

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ex art. 1 L.R. n. 15 DEL 04/08/2015



**Relazione Semestrale del Presidente del Libero Consorzio Comunale di Trapani
novembre- aprile 2026**

Gentili Consiglieri,

la presente relazione è resa nel rispetto del vigente Statuto coerente con le disposizioni della L.R. 4 agosto 2015, n. 15, recante “Disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane”, la quale, all’art. 5, comma 5, prevede che il Presidente presenti, con cadenza semestrale, al Consiglio una relazione illustrativa sull’attività svolta.

Il documento offre una sintesi dell’attività realizzata nel secondo semestre successivo al mio insediamento quale Presidente del Libero Consorzio Comunale di Trapani, avvenuto in data 29 aprile 2025.

Il primo anno di attività ha segnato il ritorno della guida politica dell’Ente, con l’elezione di secondo livello del Presidente e del Consiglio e la conclusione della gestione commissariale protrattasi per oltre tredici anni. In tale contesto, l’azione amministrativa è stata orientata a restituire centralità al Libero Consorzio Comunale di Trapani, nel rispetto del dialogo istituzionale e della valorizzazione delle diverse sensibilità politiche, al fine di favorire processi di convergenza e sintesi. **Obiettivo che è stato ampiamente raggiunto con il confronto e con la capacità di fare sintesi. Il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha sperimentato e realizzato un modello politico in netta controtendenza rispetto a tante altre esperienze istituzionali attraversate da fasi altamente conflittuali tra gli organi rappresentativi e di governo. Lo spirito unitario non ha seguito vecchi percorsi legati a soluzioni pattizie di corto respiro, ma si è ancorato alla responsabilità di riprendere un dialogo interrotto sulle reali necessità del territorio trapanese. Le istanze, le proposte e le priorità non hanno lasciato margini di manovra a compromessi al ribasso o addirittura di piccolo cabotaggio. E' stata condivisa una collaborazione vera e concreta che non ha svilito le differenze che sono un valore e le scelte politiche che appartengono agli ideali.**

Di conseguenza, come delineato nelle mie “Linee programmatiche di mandato 2025-2029” l’attività dell’Ente è stata improntata alla creazione di Valore Pubblico - inteso quale miglioramento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo - prodotto dall’Amministrazione e riferito sia al miglioramento degli impatti esterni verso l’utenza ed i diversi stakeholder del territorio, sia al benessere e alla soddisfazione interna al sistema del Libero Consorzio Comunale (persone, organizzazione, relazioni).

In tale prospettiva il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha individuato, in particolare, 3 obiettivi di Valore Pubblico atti a generare impatti positivi sul territorio in relazione alle competenze esercitate, cui sono collegati gli obiettivi strategici definiti ed approvati con il **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028**, approvato da questo Consiglio nella seduta del **13.01.2026**; contestualmente si è proceduto ad approvare il **Bilancio di Previsione 2026-2028**.

L’attività di programmazione dell’Ente è proseguita con l’approvazione, in data **12.02.2026**, del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**, strumento unitario di pianificazione e *governance* volto a garantire semplificazione, qualità e trasparenza ed efficienza dell’azione amministrativa, nonché al miglioramento della qualità dei servizi resi a cittadini e imprese. Il Piano contiene, tra l’altro, il Piano della performance, quale declinazione operativa degli obiettivi strategici, il cui raggiungimento consente il perseguimento delle finalità istituzionali, nonché la soddisfazione dei bisogni espressi dalla collettività e dagli utenti dei servizi.

Non meno importante è la recente **approvazione a cura dell’Assemblea dei Sindaci, dello schema di**

modifiche allo Statuto del Libero Consorzio comunale di Trapani, su proposta votata all'unanimità del Consiglio provinciale; tali modifiche rivestono particolare importanza in quanto permetteranno di continuare la fase di restyling istituzionale dell'Ente prevedendo l'istituzione del Corpo di Polizia Provinciale, e l'introduzione di due nuove figure all'interno del Libero Consorzio Comunale, quali il vice Segretario Segretario Generale e il Direttore Generale. **Modifiche che hanno ampliato lo spirito unitario all'Assemblea dei Sindaci rafforzando la volontà di collaborare e di seguire solide vie di crescita per le nostre comunità. Va su questo tema sottolineato, e rimarcato, il lavoro tecnico-giuridico del Segretario Generale Salvatore Pignatello e del suo Ufficio.**

Un atto simbolico e concreto nello stesso tempo, con l'attenzione dovuta e riconosciuta al Terzo Settore, è stata la mia proposta, presentata in Consiglio ed approvata all'unanimità, di **modifica del nuovo regolamento dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione di veicoli al pubblico registro automobilistico (IPT)**. Con questa delibera viene ampliata l'esenzione a tutte le componenti e le categorie del Terzo Settore. Una scelta di campo che punta a valorizzare il lavoro svolto da strutture ed associazioni che svolgono un ruolo fondamentale nella nostra società. Un atto, che è anche politico, perché caratterizza l'azione di governo del Libero Consorzio Comunale e che consegna agli altri Liberi Consorzi un percorso da seguire e da consolidare. Il nostro Ente può fare da apripista per un'azione coordinata e condivisa nei confronti di realtà che spesso coprono vuoti che le istituzioni subiscono o hanno difficoltà a colmare. Le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che fanno capo al Terzo Settore sono parte integrante di un sistema di relazioni che punta ad aprire varchi nelle difficoltà e nelle criticità che si riscontrano nei territori. L'esenzione totale dell'imposta rappresenta un messaggio di apertura e di confronto che il Libero Consorzio Comunale è pronto ad affrontare con spirito di collaborazione e con soluzioni che siano in grado di tracciare una linea di cambiamento nei processi d'integrazione sociale.

Durante il secondo semestre di attività ho voluto mantenere saldi gli assi su cui costruire l'azione politica del territorio, già delineati nelle mie Linee programmatiche di mandato e precisamente:

- 1) Politiche giovanili, scolastiche e sportive;
- 2) Turismo e valorizzazione del patrimonio
- 3) Viabilità e trasporti;
- 4) Sicurezza, legalità e trasparenza;
- 5) Transizione digitale ed efficienza amministrativa
- 6) Politiche culturali

In quest'ambito Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea è un evento mondiale che va messo a sistema. Non possiamo permetterci d'indicarlo, tra qualche tempo, come l'ennesima occasione sprecata. In questi mesi è stata avviato un confronto con la Fondazione Orestadi per costruire un progetto culturale che possa coinvolgere tutto il territorio provinciale con scelte in grado di tracciare un solco nel tempo.

L'obiettivo perseguito è stato quello di coniugare i fabbisogni espressi dal territorio con le capacità finanziarie dell'Ente e le opportunità di finanziamento disponibili, assicurando coerenza tra programmazione e interventi. Numerose sono state le interlocuzioni con i Comuni del territorio, la Regione Siciliana, la Prefettura e altri enti istituzionali, che hanno contribuito a rafforzare il ruolo del Libero Consorzio quale soggetto affidabile e punto di riferimento per le politiche di area vasta.

Nel corso della 42ª Assemblea nazionale dell'UPI, ho ricevuto l'incarico di componente del direttivo nazionale e di coordinatore dei Liberi Consorzi Comunali della Sicilia, con il compito di promuovere la costituzione dell'UPI Sicilia entro gennaio 2027. Tale percorso consentirà di rafforzare il

coordinamento tra gli enti di area vasta dell'Isola, favorendo la condivisione di strategie e soluzioni comuni.

Ho aperto il caso Sicilia durante i lavori del comitato direttivo nazionale dell'UPI che si è svolto nel mese di febbraio 2026 a Roma. Vi ho partecipato, per la prima volta, come coordinatore regionale dei Presidenti dei Liberi Consorzi Comunali dell'Isola. La disparità di trattamento, di profilo istituzionale e di capacità d'azione è emersa, con forza, nel confronto con le altre Province italiane, che hanno un ruolo ben definito e strumenti operativi di qualità fin dall'approvazione della legge Delrio. L'UPI nazionale è pronta a sostenere la nostra battaglia per una netta inversione di tendenza nella nostra Regione. La politica siciliana ha finora mostrato una pesante indifferenza nei confronti dei Liberi Consorzi Comunali. Non è mai riuscita a riconoscerne, nei fatti, la funzione e l'importanza di Ente di Area Vasta, con un fondamentale ruolo di mediazione e di coordinamento delle amministrazioni locali. Ho sempre considerato i Liberi Consorzi la Casa dei Comuni, ma una casa per essere sicura deve avere fondamenta solide. Sono sempre più necessarie ed urgenti alcune modifiche alla Legge 15 del 2015 per ridefinire l'assetto istituzionale degli Enti di Area Vasta siciliani e per consentire una piena operatività nella loro azione amministrativa. Presto, per consolidare la sintonia e la sinergia con tutte le componenti e realtà dell'UPI organizzeremo un evento in Sicilia alla presenza del direttivo nazionale. Siamo pronti ad un confronto con il Presidente Schifani ed il Parlamento regionale. Il supporto ed il pieno appoggio manifestato dal comitato direttivo nei nostri confronti e alle nostre ragioni è incoraggiante e sottolinea lo spirito unitario dell'UPI. **E' infatti arrivato il momento di fare chiarezza fino in fondo sul ruolo dei Liberi Consorzi Comunali. Alla riforma mancata, che ha aperto le porte ad anni di commissariamento, non si può aggiungere la mancanza di riforme. Sono necessarie ed ineludibili. Ma per approvarle e realizzarle deve emergere, senza contraddizioni, una reale volontà politica che finora il legislatore siciliano non ha mostrato. Abbiamo bisogno di parole chiare e di una prospettiva. Quando, in questi mesi, ho delineato la strategia del Piano Strategico per lo sviluppo del territorio trapanese ho chiesto ai miei interlocutori di prepararsi a fare lobbying per difendere le nostre ragioni. Ritengo che sia uno strumento da utilizzare anche in questa occasione. I Liberi Consorzi Comunali sono enti di coordinamento ma rischiano di rimanere schiacciati tra i Comuni e la Regione per una carenza d'identità istituzionale. Vanno valorizzati e non marginalizzati. Chiediamo una riforma di sostanza ma finora le risposte non sono arrivate. O meglio, quelle che s'intravedono, come nel caso delle indennità, sono oltremodo sbagliate e strumentali perché si affidano ad una superata anti-politica che tenta di mostrare quel che non c'è. Non possiamo essere indirettamente accusati, presidenti e consiglieri, di essere una casta da chi non ha i titoli per farlo. Serve un fronte comune perché la battaglia è comune. Il rischio è che venga svilita la dignità dell'istituzione Libero Consorzio Comunale.**

Proseguendo: particolare attenzione è stata riservata ai settori della viabilità e dell'edilizia scolastica, ambiti nei quali sono attive numerose linee di investimento. Per la viabilità provinciale si richiamano, tra gli altri, i finanziamenti del MIT, del "Patto per il Sud", degli Accordi di Programma Quadro (APQ) e del POC. Per l'edilizia scolastica sono in corso undici interventi finanziati, anche attraverso risorse del PNRR.

In materia di viabilità è attualmente in itinere la procedura di adesione al progetto di partenariato Italia-Malta per perseguire l'implementazione circolare e sostenibile delle pavimentazioni stradali provinciali mediante l'attuazione di una serie di azioni pilota congiunte. Il progetto *Circular & Sustainable Road (Circ-Road)*, vedrà il Libero Consorzio Comunale nel ruolo di capofila pubblico. L'iniziativa è finalizzata alla promozione di modelli sostenibili di gestione delle infrastrutture stradali e rappresenta un'importante opportunità di crescita e di visibilità istituzionale.

In materia di edilizia scolastica è stata messa in campo per le Scuole provinciali una strategia che si sta rivelando utile, concreta e con un nuovo approccio che coinvolge gli Istituti, i loro vertici e gli studenti, sempre più protagonisti ed al centro del progetto di rilancio del nostro territorio. Il sistema Scuola si rafforza, pur con l'impatto negativo delle emergenze, che si sono stratificate nel tempo, e della necessità di nuove risorse finanziarie per rispondere rapidamente alle esigenze degli Istituti. Una Scuola per essere tale ha bisogno d'innovazione didattica, responsabilità che è in capo ai dirigenti ed ai docenti, e di strutture efficienti. La politica del confronto messa in campo da questa Presidenza ha l'obiettivo di mettere a regime il dialogo tra le Scuole ed il Libero Consorzio Comunale. Ad esempio un'interlocuzione efficace tra l'Ente, gli studenti ed il Liceo Scientifico-Classico di Trapani ha consentito, con il dialogo, con i sopralluoghi e con la programmazione degli interventi, di avviare una fase nuova che intende superare la logica delle soluzioni tampone. Non meno significativo è stato l'intervento in corso all'Istituto Alberghiero di Erice, dove sono stati avviati, e conclusi in parte, i lavori di adeguamento sismico, che continueranno in altri punti della Scuola fino al prossimo mese di maggio. Una classe dirigente credibile ed attenta non può non registrare l'impegno che l'intero sistema sta mostrando – gli ultimi dati incoraggianti sono quelli di “Eduscopio” della Fondazione Agnelli – e non può che sostenerlo con gli strumenti che gli consegnano le norme e con le diverse fonti di finanziamento che vanno sfruttate con solerzia ed efficacia e soprattutto consolidate ed ampliate.

Il Libero Consorzio di Trapani ha continuato ad essere protagonista dei meccanismi legati allo sviluppo del territorio perseguendo ed ampliando il dialogo con le associazioni e gli enti territoriali e nel segno della collaborazione istituzionale, ho disposto **contributi straordinari** a favore, in particolare, dei Comuni più piccoli, che hanno potuto realizzare iniziative culturali e turistiche finalizzate a rendere più attrattivi i rispettivi territori, privilegiando e sostenendo le idee di qualità volte allo sviluppo e promozione della nostra terra. Sono stati disposti **contributi straordinari anche in favore di associazioni culturali, turistiche e sportive** per promuovere eventi e/o manifestazioni di una certa rilevanza sul territorio. **Abbiamo, con i fatti, cambiato la logica del sistema dei contributi. Prima di tutto aprendo il Libero Consorzio Comunale alle idee che il territorio riesce ad esprimere. C'è stata infatti ampia attenzione alle proposte, seguendo la linea della qualità e non certo dell'appartenenza politica. L'attenzione alle idee ha poi consentito all'Ente di essere a contatto diretto con le realtà territoriali, conoscendone ed approfondendone le potenzialità ma anche e soprattutto le criticità. Con questi presupposti sono stati definiti parametri di riferimento che hanno consentito di utilizzare le risorse a disposizione con equilibrio. Sistema che abbiamo adottato anche per iniziative interne.** Nell'ambito dei progetti finanziati dai "*Fondi di Coesione Europea PR FESR 2021/2027 -Azione 4.6.2 - Attività di promozione del Turismo esperienziale e responsabile*", il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha partecipato alla "Fiera del Cicloturismo", che si è tenuta a Padova dal 27 al 29 Marzo 2026.

Per richiamare uno dei punti focali delle mie linee programmatiche va aggiunto il lavoro svolto per mettere in campo alcune importantissime iniziative rientranti nel Piano Strategico per lo sviluppo del territorio trapanese. Iniziative svolte durante il semestre di riferimento.

Dopo il confronto con i Sindacati e le Organizzazioni di categoria è stato aggiunto un nuovo tassello al progetto del Piano Strategico per lo sviluppo del territorio trapanese. Ho avuto modo di registrare nel corso di questi incontri una piena condivisione di un percorso comune e soprattutto di uno spirito unitario, consapevole delle criticità e delle potenzialità che sono presenti nei nostri territori per un loro reale salto di qualità. La politica dell'ascolto è un pilastro della mia azione di governo ed il dialogo aperto in questi mesi sta assumendo contenuti innovativi che saranno al centro di un

nuovo sistema di relazioni, che dovrà essere definito con cadenze periodiche ed un nuovo metodo di lavoro. Mi piace sottolineare che l'attenzione per le imprese e per i comparti produttivi deve passare contemporaneamente da una stretta collaborazione con il mondo del lavoro ed i suoi rappresentanti. Il Libero Consorzio Comunale di Trapani è pronto ad accogliere il contributo di tutti ed a mediare tra interessi legittimi che hanno il diritto di affermarsi ed il dovere di essere espressione di una strategia corale al servizio del nostro territorio. Così come avevo annunciato è stata chiesta ed ottenuta la **collaborazione di una importante società di management e consulting per definire il Piano**. Si tratta della "KMPG Advisory" spa, che ha ricevuto l'incarico per fornire il suo supporto specialistico per la programmazione strategica del Libero Consorzio Comunale di Trapani. L'incarico ci consente di avere uno strumento operativo per definire le priorità e le soluzioni utili a rilanciare il nostro sistema economico. Non è una delega in bianco. Tutt'altro. Il territorio, in tutte le sue articolazioni ed in tutta la sua complessità, dovrà consegnare il materiale necessario per costruire il Piano. Idee, proposte e programmi saranno il patrimonio progettuale da mettere a disposizione della società. La strategia di crescita sarà frutto dei percorsi indicati dai nostri territori. Toccherà poi alla società comporre il Piano nei suoi aspetti tecnici e nelle sue compatibilità finanziarie. I recenti incontri, organizzati dal Libero Consorzio, hanno registrato un'ampia consapevolezza della necessità di passare ad una fase concreta, che vada oltre le dichiarazioni d'intenti. Lo scenario internazionale e le condizioni di crisi che si avvertono, impongono un'accelerazione nelle risposte da dare alle nostre comunità. Abbiamo pensato a lungo, forse anche troppo, di fronte all'evidenza di emergenze e quant'altro. Ora abbiamo e dobbiamo sentire la responsabilità di essere classe dirigente. Il Piano Strategico – il Libero Consorzio è pronto ad essere punto di riferimento, base logistica, contenitore di scelte – mette tutti alla prova, senza primogeniture, senza egemonie. Lavoriamo per consegnare alle nuove generazioni un territorio che ha deciso di accettare la sfida del cambiamento.

Nel campo dello sviluppo economico ed in linea con la filosofia del Piano Strategico è stato avviato un momento di riflessione sulla gestione del sistema di pesca del tonno rosso. **La pesca, pur tra mille difficoltà, rimane un settore produttivo importante che va oltre gli aspetti economici perché rientra nella nostra condizione identitaria.** In data 10 Aprile u.s. si è svolto in merito un Convegno presso l'Aula Consiliare del Palazzo del Governo, che ha visto la partecipazione del Sottosegretario di Stato Sen. G.P. La Pietra del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste, delle Autorità locali, dell'Autorità marittima, dei membri del Parlamento Europeo e dell'ARS, e dei Sindaci delle città costiere del territorio, nonché degli stakeholders legati al mondo della pesca. Durante l'incontro è stato presentato il provvedimento triennale 2026-2028, di assegnazione del contingente nazionale che vedrà l'aumento significativo delle quote tonno. Dato che rappresenta un segnale concreto dello stato di salute di questa risorsa del mare, che sappiamo essere di vitale importanza per l'economia del territorio. **Il Convegno ha posto Trapani al centro del dibattito nazionale. Un'opportunità che va consolidata ed incrementata. La pesca trapanese, nelle sue diverse articolazioni, è un punto di forza che abbiamo il diritto-dovere di difendere. E' uno dei capitoli dello sviluppo di questo territorio che può esaltare il nostro spirito unitario. Come dire, dobbiamo essere consapevoli di essere tutti sulla stessa barca. Ed è una barca che dobbiamo portare su una rotta sicura e verso un approdo condiviso.**

Nel rispetto dei principi costituzionali della Repubblica italiana è intento di quest'Amministrazione, promuovere la Pace, la solidarietà tra i popoli soprattutto quelli colpiti da conflitti bellici. I rapporti di gemellaggio e di amicizia tra Istituzioni sono un contributo importante alla causa della Pace, della reciproca comprensione, dello sviluppo degli scambi culturali, scientifici ed economici e delle relazioni fra le comunità che esse rappresentano. Per tutto ciò questo Ente si è attivato a

sottoscrivere una lettera di intenti finalizzata alla sottoscrizione di un patto di gemellaggio con l'Amministrazione Statale della Regione ucraina di Rivne, rivolgendo un invito ufficiale al Governatore dell'Oblast di Rivne, ed ospitando una delegazione ucraina - facendosi carico delle spese relative al trasferimento della delegazione in Italia, nonché del vitto e dell'alloggio per l'intera durata della permanenza della delegazione.

L'incontro non si è configurato soltanto come iniziativa di rappresentanza, ma ha determinato l'avvio concreto di un progetto di collaborazione volto a promuovere iniziative comuni di reciproco interesse nei settori di maggiore rilevanza strategica per i nostri territori. **Un'esperienza altamente positiva che ha fatto da apripista ad una linea politica ed istituzionale che il Libero Consorzio Comunale intende sviluppare e svolgere. L'impegno è di aprire la comunità trapanese al confronto con gli altri territori, in una dimensione internazionale e con il Libero Consorzio ambasciatore della cultura siciliana nel mondo.**

In materia di politiche giovanili sono in fase di realizzazione le iniziative sulle diverse diverse tematiche che saranno rivolte ai nostri studenti, ai nostri giovani sui quali siamo disposti a scommettere per costruire il futuro attraverso l'istruzione, il talento, l'inclusione e il ricambio generazionale, trasformando il potenziale in competenze operative. **C'è la pressante necessità di uscire da una facile retorica. I giovani come valore, i giovani come futuro. Per essere tali i giovani devono essere coinvolti nell'azione di governo. Non certo per legarli e collegarli al nostro modo di pensare e di fare, ma per ascoltarli e renderli protagonisti con le loro idee. Devono poter avere libero accesso alle istituzioni che sentono non soltanto lontane ma indifferenti alle loro esigenze. Dobbiamo conoscere il loro reale punto di vista per poter dare risposte vere e non false risposte. In questi mesi ho avuto modo d'interloquire con tanti giovani. Sono andato a trovarli nelle Scuole ed ho seguito le loro iniziative. Confronto che sarà presto strutturato, e se possibile, istituzionalizzato. Nella prossima relazione semestrale ci sarà materia su cui discutere.**

In materia di cittadinanza attiva ad esempio sono state avviate le interlocuzioni istituzionali per sottoscrivere un accordo di collaborazione su base triennale con l'Università degli studi di Palermo-Dipartimento di Scienze Politiche e Delle Relazioni Internazionali (DEMS) per sostenere delle progettualità con lo scopo di formare la classe dirigente e lavorativa di domani.

Al fine di contribuire a prevenire la devianza minorile e attivare misure di protezione ed assistenza - da apprestare in favore di minorenni, dei loro esercenti la responsabilità genitoriale e dei giovani adulti che si trovano in una condizione di grave, concreto e attuale pericolo, a causa della volontà di recidere il legame derivante da rapporti di parentela o di stabile convivenza con indagati, imputati o condannati - abbiamo aderito come Libero Consorzio Comunale di Trapani a dare attuazione alla recente l.r. n. 24 del 05/06/2025 "*Liberi di scegliere*" che prevede diverse linee di intervento in merito.

Per gli interventi di tipo educativo e di prevenzione previste dagli artt. 7 e 8 della predetta legge regionale si è provveduto a sottoscrivere n. 2 protocolli di intesa con le Istituzioni scolastiche che hanno richiesto la collaborazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani per realizzare dei progetti di sensibilizzazione interamente finanziati dall'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Per gli interventi previsti dall'art.3 comma 3 lett. c) e comma 4 questo Libero Consorzio Comunale di Trapani è stato destinatario di assegnazioni di risorse finanziarie da parte dell'Assessorato regionale Famiglia finalizzate all'introduzione di un sistema coordinato di interventi volti a prevenire la devianza giovanile ed attivare misure di prevenzione, protezione e accompagnamento sociale in favore dei nuclei familiari esposti al condizionamento criminale, da attuare con la collaborazione dei Distretti socio-sanitari e altri Enti a vario titolo coinvolti.

Per l'attuazione di tale legge regionale vi è parecchia attenzione a livello nazionale e non solo; ragion per cui il Presidente della Regione ha ritenuto di dover istituire una cabina di regia in seno alla Presidenza della Regione siciliana

Ribadendo ciò che avevo illustrato nelle mie Linee Programmatiche di Mandato con riferimento alla creazione della **Casa dei Comuni**, intesa come punto di riferimento condiviso, luogo di collaborazione e di crescita comune per tutto il territorio, ho cercato di mettere al centro i Comuni del territorio, con l'intento di rappresentare per l'intera provincia, un presidio di prossimità, competenza e affidabilità. **La strada è tracciata: continuità nell'attuazione, rapidità nelle decisioni, condivisione nelle scelte.**

Siamo classe dirigente e dobbiamo sentire la responsabilità di esserlo fino in fondo.

Ringrazio i Consiglieri, il Segretario generale, i Dirigenti i Consulenti e tutto il personale dell'Ente per il contributo assicurato, certo che, con il medesimo senso di responsabilità istituzionale, si continuerà a lavorare per il rafforzamento e il rilancio del Libero Consorzio Comunale di Trapani. mantenendo sempre al centro il bene della collettività.

Il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Trapani
dott. Salvatore Quinci